



## COMUNE DI STORO

38089 STORO (TN) – Piazza Europa n. 5  
Tel. 0465/681200 – fax: 0465/686026  
Linea in fibra ottica tel. 0465/296220  
Codice Fiscale e P. IVA 00285750220  
E-mail: [comune@comune.storo.tn.it](mailto:comune@comune.storo.tn.it)  
PEC: [comune@pec.comune.storo.tn.it](mailto:comune@pec.comune.storo.tn.it)  
Sito: [www.comune.storo.tn.it](http://www.comune.storo.tn.it)

### COMUNE DI STORO

Prot. 0001337 del 15/02/2016-P

Class. 2.3



Ai sigg.ri consiglieri comunali  
Riccardo Giovanelli  
Adriano Malcotti  
Ugo Bonomini  
Marino Cosi  
Claudio Cortella

*Via e-mail*

**OGGETTO: risposta interrogazione prot. 842 dd. 01.02.2016**

Egregi Consiglieri,

la presente per rispondere alla Vs. interrogazione assunta al prot. 842 dd. 01.02.2016, che non posso non ritenere da subito estremamente strumentale e faziosa.

Certamente lecita, **ma contraria alla minima correttezza politica ed istituzionale.**

Inutile chiedere di essere ascoltati e proclamare di voler lavorare per il bene del Comune se, alla prova dei fatti, ci si rimangia addirittura un accordo fatto all'interno di una commissione consigliare, arrivando non solo ad interrogare in Consiglio Comunale ma pure ad interessare della questione il Difensore civico.

Inevitabile che di una tale condotta ne terremo ben conto per il futuro, prendendo da subito atto dei Vostri atteggiamenti.

Come infatti è ben noto al Consigliere Ugo Bonomini, nella seduta del 9 dicembre 2015 della Commissione Statuto e Regolamento, è stato chiarito dal sottoscritto come non si fosse (ancora) proceduto all'adeguamento dello Statuto comunale alla LR 11/2014, spiegando che era nostro preciso desiderio quello di condividere, in quella sede, non solo le modifiche "obbligatorie" stabilite dalla legge, ma anche riprendere il ragionamento interrotto nella passata consiliatura su possibili ulteriori modifiche e/o correttivi allo Statuto, che tenessero conto delle nuove maggiori istanze in tema di democrazia diretta e di partecipazione, anche giovanile.

In quella stessa sede, come si legge dal verbale allegato, proposi di **ritardare l'adeguamento alla legge regionale**, invitando a nominare i commissari esterni (già individuati dalla maggioranza, ma non dalla minoranza) così da far lavorare nei primi mesi del 2016 la Commissione per addivenire ad un'unica modifica dello Statuto, comprendente sia quanto stabilito dalla LR che quanto individuato dalla nostra Commissione.

Ovviamente avremmo proceduto in quel senso solo con l'avvallo di tutta la commissione, poiché lo Statuto (che rappresenta le regole basilari del nostro Comune) va condiviso e ragionato insieme, così come la scelta di adeguarsi con un po' di ritardo.

Ebbene, questa decisione venne condivisa e assunta dalla Commissione **all'unanimità**.

Ecco perché pensiamo che la Vs. interrogazione sia davvero strumentale. Ma tant'è.

Ritenendo di aver già risposto alla prima domanda, sono poi anche a tranquillizzare gli interroganti anche sul secondo quesito.

Allo stato attuale non sussiste alcun rischio di commissariamento; peraltro, se tale rischio fosse mai stato concreto, non avremmo nemmeno proposto e condiviso di ritardare l'applicazione della legge.

Infatti, prima di inviare un commissario *ad acta* per compiere una modifica statutaria, l'iter da seguire è il seguente:

- 1) una verifica di quali Comuni si sono adeguati alla norma regionale;
- 2) l'invio di una diffida al Comune con l'assegnazione di un termine preciso entro cui provvedere;
- 3) nel caso di mancato adempimento entro il termine, allora nomina del commissario.

Ci sarebbe stato quindi tutto il tempo di lavorare insieme per modificare lo Statuto ben oltre le modifiche previste dalla legge.

**Così si era deciso insieme. Ma così evidentemente non si vuol fare.**

Per cui, ribadendo che terremo conto di un tale atteggiamento per il futuro, sarà mia cura richiedere l'inserimento all'O.d.G. del prossimo consiglio comunale l'adozione delle modifiche dello Statuto.

Ovviamente precisando che la maggioranza si riserva di portare all'attenzione del Consiglio Comunale ulteriori proposte di modifica, che saranno condivise con la Commissione solo se ve ne sarà il tempo materiale.

Distinti saluti.



IL SINDACO  
(Avv. Luca Turinelli)

VERBALE DELLA COMMISSIONE CONSILIARE STATUTO, REGOLAMENTO INTERNO DEL  
CONSIGLIO COMUNALE E REGOLAMENTO PER LA PARTECIPAZIONE E LA  
CONSULTAZIONE DEI CITTADINI

Seduta del 9 dicembre 2015

L'anno duemilaquindici, il giorno nove del mese di dicembre ad ore 18: 45 presso il municipio di Storo (Tn) a seguito di avvisi di convocazione di riunisce la Commissione consiliare in materia di Statuto, Regolamento interno del consiglio comunale e regolamento per la partecipazione e la consultazione dei cittadini.-

Sono presenti: Angelo Rasi, in veste di Presidente del consiglio e componente della commissione, ed i consiglieri Matteo Zanetti e Ugo Bonomini.-

Ai sensi dell'art. 8 comma 1° del Regolamento interno del consiglio comunale *"il presidente di ciascuna commissione permanente è eletto dalla stessa nel proprio seno, con votazione palese, a maggioranza dei voti dei componenti, nella prima riunione che viene convocata dal presidente del consiglio"*.-

Viene proposto alla presidenza Angelo RASI il quale viene eletto all'unanimità.

La commissione propone i nominativi degli esperti esterni e ne demanda alla Giunta la relativa nomina.

I nominativi proposti sono: Diego BERTI e Ilario GIRARDINI per la maggioranza e Silvano Pinzzone per la minoranza.-

Il Presidente ricorda che la commissione deve riferire una volta all'anno al Consiglio Comunale.-

Eventuali interventi dei presenti: Interviene il Sindaco chiedendo la considerazione della proposta di portare in commissione la modifica statutaria della Regione T.A.A. insieme ad altre proposte di modifiche che si ritengono opportune, la proposta viene accolta all'unanimità.

Alle ore 19:00 la seduta è tolta.-

Il presidente del consiglio

Angelo Rasi

Il presidente della commissione

Angelo Rasi